



Comune di Serrenti
Provincia del Medio Campidano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 10 del 24.03.2010

OGGETTO:

ESAME VARIANTE GENERALE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA A DEL CENTRO STORICO.

L'anno **DUEMILADIECI (2010)**, addì **VENTIQUATTRO** del mese di **MARZO**, alle ore **18,50** in Serrenti, e nella sala delle adunanze consiliari.

Regolarmente convocato mediante avvisi scritti, notificati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **ORDINARIA**, seduta pubblica, 1^a convocazione.

All'appello nominale risultano presenti i consiglieri sigg.:
BECCIU GIAN LUCA, FURCAS GIORGIA MAURA, GRECU MARIO, ORTU MARCELLO, SODDU MARINA, TALLORU PANTALEO, TIDDIA MAURO, TUMMINIA EMANUELA; BANDINO MAURO, FRAU ANGELO.

Sono assenti i consiglieri:
CORDA ANNA RITA, MARRAS GIANFRANCO, PINNA UMBERTO, SANNA ORNELLA; CABONI STEFANO, MARRAS GIOVANNI, SODDU SILVANO.

Consiglieri in carica n. 17, presenti n. 10, assenti n. 7

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.ssa Giovanna Paola Mascia.

Assume la Presidenza il sig. **BECCIU GIAN LUCA – Sindaco -**, il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco propone che si proceda alla discussione del punto all'Ordine del Giorno, la variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico, mentre individua d'intesa con i Consiglieri presenti la data del 29 Marzo 2010 per procedere all'eventuale prosecuzione della discussione. Dà quindi la parola all'Ing. Antonello Sanna, tecnico incaricato, il quale procede alla presentazione del Piano premettendo quelle che sono le linee guida derivanti dalla normativa comunitaria, dal codice Urbani e dal Piano Paesaggistico e che si basa sulla coerenza storica ed ambientale e sul coinvolgimento della comunità in termini di conoscenza e di consenso. Rileva in particolare che in

un centro storico non è più possibile eliminare l'esistente. La superficie fondiaria è pari a circa 20 ha di cui la metà è occupata da immobili per una volumetria di 530.000 m³. Il piano prevede un aumento del 12% pari a ulteriori 60.000 m³ che porterà a 2,9 l'indice di volumetria.

Alle ore 20,55 rientra il Consigliere Umberto Pinna. I Consiglieri presenti sono n. 11 e gli assenti sono n. 6.

L'Ing. Alberto Atzeni, Responsabile del Servizio Tecnico comunale, illustra l'iter di adeguamento del Piano Particolareggiato del Centro Storico avviato nel 2006 che ha coinvolto, con l'avvio degli sportelli informativi, proprietari, tecnici e cittadini. La Commissione edilizia ha dedicato sette riunioni all'esame della variante e ha espresso parere favorevole in data 8 marzo 2010.

Il Professor Antonello Sanna precisa le modalità di analisi che hanno portato alla redazione della variante che partono dal perimetro del centro storico agli isolati, quindi alle unità minime di intervento per analizzare infine i singoli corpi di fabbrica. Si è proceduto all'analisi della qualità storica dell'edificato e calcolato e analizzato la volumetria complessiva pari a un indice medio di 2,7 che come indicato nell'intervento introduttivo è portato con la variante a un indice del 2,9. Gli interventi costruttivi dovranno rispettare le proporzioni del contesto edificato e le esigenze di vivibilità dei confinanti.

Il Sindaco afferma che un'esperienza ormai decennale, dal primo intervento di pianificazione del Centro Storico ad oggi, ha condotto all'individuazione di due priorità. La prima, costituita da una puntuale analisi della situazione esistente, attraverso un rilievo accurato del vigente Piano (approvato nel 1998 e soggetto a due varianti minimali nel 2000 e nel 2005), ha evidenziato la presenza di incongruenze. La seconda priorità è rappresentata dalla volontà di consentire la partecipazione dei proprietari e dei tecnici alle varie fasi di redazione del Piano. Il Sindaco sostiene che nel momento del confronto occorre raggiungere una certa mediazione creando i presupposti affinché il piano crei le condizioni più favorevoli per il recupero del patrimonio edilizio esistente e per l'insediamento dei cittadini nel Centro Storico. Nell'ambito di una progettazione così complessa ci sono dei margini di operatività ed occorre ricercare un punto di equilibrio tra le metodologie dei progettisti e le esigenze dei proprietari. Emerge la filosofia di tutelare il Centro Storico, identificando le caratteristiche dei fabbricati, quali le case a corte, anche al fine della sua valorizzazione della sua vivibilità. Ci sono stati numerosi interventi che hanno apportato significativi miglioramenti che vanno nella direzione indicata. Ritene che ci sia la possibilità di apportare ulteriori correttivi al Piano. A tal fine invita i Consiglieri a presentare eventuali osservazioni e richieste di modifica entro la mattina del 29 marzo, onde consentire una completa discussione in occasione della prossima seduta del Consiglio.

La discussione viene aggiornata alla seduta del Consiglio Comunale del 29.03.2010.

